

I CONCERTI NEL PARCO ESTATE 2022

*Parco di Casa Del Jazz
1 luglio - 3 agosto 2022
ore 21.00*

I CONCERTI NEL PARCO ESTATE 2022

***Tra musica, danza, teatro, letteratura, satira, e video art
al via la storica rassegna dell'Estate Romana,
sempre più trasversale ed eclettica,
sempre più ispirata dal desiderio di non ripetersi
e di incontrare pubblici diversi.***

Il Festival, I Concerti nel Parco, Estate 2022, giunto alla sua trentaduesima edizione si svolgerà a Roma, nel parco della Casa del Jazz dal 1 luglio al 3 agosto ed è inserito nel palinsesto dell' Estate Romana 2022 promossa da Roma Capitale.

La XXXII edizione del Festival I Concerti nel Parco, Estate 2022 è sostenuta dal MiC Ministero della Cultura Direzione generale dello Spettacolo dal Vivo, da Roma Capitale Roma Culture , ed è in attesa di conoscere l'esito della richiesta di contributo avanzata alla Regione Lazio, Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili per la presente edizione. L'edizione 2022 è realizzata in collaborazione con Casa del Jazz - Fondazione Musica per Roma.

Teresa Azzaro, direttore artistico della manifestazione, introduce così quest'edizione: "Anche il cartellone 2022 nasce dall'immutato desiderio degli inizi: trasformare un parco d'estate in un luogo dove si accendono emozioni, si stimolano riflessioni, si facilitano, attraverso lo spettacolo dal vivo, scoperte e riscoperte. Il fil rouge che attraversa in maniera sottintesa e trasversale la programmazione di quest'anno rispecchia, credo, un sentimento comune, trasversale a più generazioni di italiani: da una parte la tanta, tanta voglia di ricominciare a vivere "alla grande" e nello stesso tempo il desiderio di non dimenticare, di fare tesoro della lezione soprattutto esistenziale, di questi ultimi difficilissimi e sofferti tre anni.

Al via una rassegna sempre più trasversale ed eclettica, sempre più ispirata dal desiderio di non ripetersi e di incontrare pubblici diversi

Dodici eventi nella splendida cornice del Parco della Casa del Jazz, e un'anteprima sempre alla Casa del Jazz, ma all'interno, nella sala concerti. Spettacoli che veicolano musica, senza distinzione di generi, ma anche la parola scritta o recitata, la satira, la danza e la video art. Alcune date uniche in

Italia, molti debutti a Roma, e due prime assolute; una programmazione fuori dalla logica dell'impacchettamento di una tappa in più nei tour pre-confezionati dalle agenzie, ma che invece è frutto di una ricerca continua in territori eterogenei, senza mai cedere sulle sue priorità di sempre: ricerca, originalità e qualità delle proposte.

Quest'anno per la prima volta il **Festival ha un'Anteprima, il 31 maggio**, con l'acclamato pianista e compositore **lussemburghese Francesco Tristano** e il suo nuovo album **"ON EARLY MUSIC"** uscito per **Sony Classical a febbraio 2022**. Questo concerto è l'unica tappa italiana del tour europeo di **presentazione dell'album**, terza uscita con Sony Classical, che segna il ritorno a quello che **Francesco Tristano chiama il suo primo amore: la musica antica**. **Inframmezzate ai suoi brani originali**, sono opere di alcuni dei più grandi compositori e organisti inglesi di musica antica – **Orlando Gibbons, John Bull e Peter Philips** – e una delle più grandi ispirazioni di Tristano, il compositore italiano **Girolamo Frescobaldi**.

Il festival de I Concerti nel Parco inaugura venerdì 1 luglio con una Prima Assoluta, "LETTERA A PASOLINI": nell'ambito delle **celebrazioni Pasoliniane 2022, in occasione del centenario dalla nascita del grande poeta**, una **nuova produzione** nata da una commissione de I Concerti nel Parco a **Francesco Montanari** e realizzata in collaborazione con *Lunga Vita Festival*. **Francesco Montanari**, romano della generazione '80, attore di professione, nato quando Pasolini era già scomparso, ma allo stesso tempo profondamente consapevole di quanto l'artista e l'uomo Pasolini abbia significato per la cultura, la letteratura, la società, il costume, in Italia e nel mondo, **gli scrive una lunga lettera, a tu per tu, e partendo dai suoi scritti ponendogli domande di scottante attualità...** Firmano la drammaturgia **Matteo Cerami**, regista, sceneggiatore figlio d'arte e pasoliniano nel DNA (figlio della cugina di Pasolini) e **Davide Sacco**, regista e drammaturgo, oggi direttore artistico del Teatro Manini di Narni. Ad accompagnarlo musicalmente il suono unico ed inimitabile del sax di **Stefano Di Battista**, al quale Montanari è legato da forte amicizia e stima professionale, sentimenti che hanno finalmente trovato, per la prima volta, l'occasione di evolversi in una collaborazione artistica.

La rassegna prosegue **domenica 3 luglio con "NAPOLETANA"** nuovo omaggio di **Mariangela D'Abbraccio** alla sua **Napoli**. "Napoletana" è il **terzo concerto - spettacolo**, dopo *"Nel cuore di Totò"* e *"Amarafemmena"*, che **va a completare un percorso musicale** che Mariangela D'Abbraccio ha fatto negli ultimi anni **scavando nella propria matrice di attrice e cantante napoletana**. Il concerto sarà un concentrato di energia e di emozioni : parole e musica, frammenti tratti dai grandi autori napoletani, classici e contemporanei, **Eduardo, Di Giacomo, Bovio, Viviani, Patroni Griffi, Moscato, De Curtis, Modugno, Pino Daniele, Carosone, Gragnaniello**, sono alcuni degli autori che si incontrano in questo concerto-spettacolo in cui la musica si fonde e fa da contrappunto, dialoga con Mariangela, simbolo di una femminilità amara e passionale, vitale, estrema, integralmente *"napoletana"*. Accompagnano la D'Abbraccio un gruppo di musicisti italiani che non necessitano di presentazioni: **Luca Pirozzi voce e chitarra**, **Alessandro Golino violino**, **Raffaele Toninelli contrabbasso**, **Gianluca Casadei fisarmonica**, **Emanuele Pellegrini batteria e percussioni**. Firma la regia, **Francesco Tavassi**.

Martedì 5 luglio, ancora una Prima Assoluta, "CONCERTO MISTICO PER BATTIATO" Torneremo ancora. Un particolare omaggio a **Franco Battiato**, ad un anno dalla morte. Una delle figure cantautorali più amate e trasversalmente apprezzate degli ultimi decenni, anche per il suo riconosciuto spessore umano, morale, intellettuale, viene interpretato, per la prima volta a Roma, da **Simone Cisticchi**, un cantautore italiano della generazione '80, a lui molto affine. **Della enorme produzione del cantautore siciliano**, saranno presentati **brani del repertorio più classico**, ed alcune **canzoni di imprinting mistico**, tra cui *"Le Sacre Sinfonie del tempo"*, *"Il Re del Mondo!"*, *"E ti vengo a cercare"*, *"Lode all'inviolato"*, *"Oceano di Silenzio"*, *"Come un cammello in una grondaia"*. Da sottolineare **la partecipazione straordinaria di Amara**, a fianco di Cisticchi, cantautrice italiana e autrice dei testi di alcune canzoni, tra le più belle degli

ultimi anni, interpretate da Emma, Fiorella Mannoia, Ornella Vanoni, Elodie, oltre che di magnifici suoi brani originali. Ad alternare **l'esecuzione dei brani** – nei nuovissimi **arrangiamenti** del M° **Valter Sivillotti** - faranno da guida alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: Rumi, Gurdjieff, Ramana Maharshi, Willigis Jager e Guidalberto Bormolini. **“Torneremo ancora”**, lontano da una sterile celebrazione, vuole essere un **viaggio dentro la musica di Franco Battiato, alla ricerca dell'essenza**, dentro la confusione della modernità, un **viaggio sempre più necessario in questo tempo in cui viviamo**.

Venerdì 8 luglio, unica data in Italia “MANOS” eccezionale duo pianistico con OMAR SOSA e MARIALLY PACHECO. Omar Sosa, **artista cubano fra i più eclettici ed innovatori dell'ultimo ventennio**, in perenne esplorazione di nuove collaborazioni per ampliare il suo, già dilatato, orizzonte musicale, è stato più volte ospite delle precedenti edizioni de I Concerti nel Parco, insieme a Paolo Fresu, Yilian Canizares, Enrnesticco. **Marialy Pacheco, una delle più elettrizzanti ed interessanti musiciste della sua generazione, anche lei cubana di nascita**, prima donna a vincere la Piano Solo Competition al Montreux Jazz Festival, ha un tocco sensuale ed uno stile che è una miscela unica di musica tradizionale cubana, ritmi afro-cubani e jazz contemporaneo. *Una combinazione del mio approccio di improvvisazione jazz con il bellissimo stile orchestrale di Marialy - racconta Omar Sosa - una fusione che ci è venuta semplice e naturale consentendoci di dialogare musicalmente in nuovi modi, e di celebrare la ricchezza delle nostre radici afro-cubane.* **Quattro mani e quattro piedi che, in un pazzo interplay tra forte e pianissimo, creano un'atmosfera quasi ipnotica.**

Martedì 19 luglio, unica data a Roma del suo tour mondiale, “AN EVENING WITH SUZANNE VEGA”, una serata con la grande cantautrice accompagnata da Gerry Leonard, alla chitarra. *Suzanne Vega* è emersa come una **figura di spicco del revival della musica folk dei primi anni Ottanta** quando, accompagnandosi con la chitarra acustica, **cantava nei club del Greenwich Village** canzoni folk originali. Portando l'impronta di un magistrale narratore che **"osserva il mondo con un occhio clinicamente poetico"** (The New York Times), **le sue canzoni** tendono a concentrarsi **sulla vita di città, sulla gente comune e su argomenti del mondo reale.** Particolarmente conciso e sobrio, **il suo lavoro è immediatamente riconoscibile**, assolutamente distinto e riflessivo **come lo era quando la sua voce è stata ascoltata per la prima volta alla radio oltre 30 anni fa.** **I suoi concerti, nelle venue più famose del mondo, sempre sold-out,** sono diventati celebri per essere privi di epiche scenografie, **ma hanno sempre il potere di trasmettere emozioni intime e profonde.**

Mercoledì 20 luglio, dopo il sold out al Teatro Olimpico di Roma, ritorna in versione estiva, “THE BEATLES LIVE AGAIN- MAGICAL MYSTERY STORY”. Molto più che un semplice tributo ai Beatles, **la performance di The Beatbox si propone di far rivivere l'energia e il fascino del mitico quartetto di Liverpool.** Attraverso **le loro canzoni, i cambi di scena, di abiti e di strumenti musicali** ed i racconti di **Carlo Massarini, nell'arco di due ore si rivivrà l'incredibile avventura dei Beatles** e di come abbiano cambiato il corso della musica odierna con le loro indimenticabili canzoni. Sul palco, **The Beatbox**, formazione nota in tutta Europa, con centinaia di concerti ogni anno e partecipazione ai maggiori festival dedicati ai Beatles, formata da **quattro giovani musicisti: Marco Breglia, Filippo Caretti, Michele Caputo, Federico Franchi, Claudio Airo,** che interpreteranno fedelmente i grandi successi del leggendario quartetto di Liverpool. Uno show che attraversa i ricordi e le scoperte di più generazioni, con esecuzioni fedelissime a quelle originali, per riscoprire l'entusiasmo e la positività dei mitici anni '60. **La scaletta scorre dai primi successi al Cavern Club, fino ad arrivare ai capolavori** che hanno preceduto lo scioglimento **della band nel 1970.** **Carlo Massarini, noto conduttore e giornalista musicale, introdurrà i quattro cambi che scandiscono lo spettacolo, con una concisa ed emozionante storytelling dei Beatles, svelandone aneddoti e curiosità.**

Venerdì 22 luglio, in Prima a Roma lo spettacolo “ITALIA MUNDIAL 1982 – 2022” in cui **Federico Buffa**, giornalista e volto noto di Sky, assieme al pianista **Alessandro Nidi**, porta sul palco una delle sue storie più belle, **Italia Mundial**, raccontando l'**indimenticabile vittoria** della **Nazionale Azzurra ai mondiali di calcio in Spagna nel 1982**. L'Italia più amata di sempre vince il **Mondiale più bello**. I gol di **Paolo Rossi**, l'urlo di **Marco Tardelli**, le parate di **Dino Zoff**, la pipa di **Enzo Bearzot**, la **notte magica del Bernabeu**, le braccia al cielo del presidente della Repubblica Sandro Pertini **rivivono nell'inconfondibile voce di Federico Buffa** ma soprattutto **quel patrimonio** di aneddoti e **“storie parallele”** che rendono unici i monologhi di questo **formidabile “cantastorie”**. Buffa farà rivivere dei personaggi che ancora oggi scaldano i cuori: Paolo Rossi arrivato al mondiale tra le polemiche, il “vecio” Bearzot, i “coyotes” Conti e Tardelli, ma anche l'Honduras, la Polonia di Boniek, Pertini e il colpo di stato spagnolo. **Un viaggio unico nel passato, non solo calcistico, tra emozioni forti, lacrime e risate.**

Domenica 24 luglio, “LE QUATTRO STAGIONI BY ZOOMERS” *La grande Classica raccontata dalla Generazione Z*. L'**Orchestra Giovanile di Roma**, composta da ragazzi dai tredici ai vent'anni, sorta sul solco ed in rappresentanza del **“Sistema Abreu”**, tra le realtà più attive nella **crescita e formazione di nuovi talenti della musica classica, torna sul palco de I Concerti nel Parco**, dopo il grandissimo successo ottenuto nel 2017 con gli spettacoli “Pierino e il lupo” di Prokofiev e “Le avventure di Pinocchio”, di Collodi e le musiche di Fiorenzo Carpi, con la voce recitante di Edoardo Leo. Nel 2020 ha realizzato le registrazioni audio/video della fiction RAI “**La Compagnia del Cigno 2**”, andata in onda su RAI 1 in prima serata nella primavera 2021. Per questo concerto l'OGDR presenta un programma che parte da un grande classico del barocco italiano **“Le Quattro Stagioni”** di **Vivaldi**, con primo violino solista la *straordinaria, giovane ma già nota violinista* **Misia Iannonini Sebastianini**, per arrivare a due opere di compositori spagnoli del novecento Manuel De Falla e Joaquin Rodrigo, che traggono ispirazione dall'universo barocco. Chitarra solista, nella ammaliante **“Fantasia para un Gentilhombre”** di **Rodrigo** è il romano **Gianmarco Ciampa**, considerato, in ambito internazionale, uno dei migliori chitarristi della sua generazione. Completa il programma una selezione di brani dall'opera forse più nota di De Falla, **“El Amor Brujo”**. **Un concerto di musica colta interpretato da giovani artisti, inserito intenzionalmente dal direttore artistico nel cartellone** di questa rassegna estiva multidisciplinare, **per dimostrare che la grande musica classica può e deve uscire il più possibile dalle sedi istituzionali** per arrivare al grande pubblico.

Venerdì 29 luglio “MPB” *Tributo alla più bella musica popolare brasiliana* con due **autentici fuoriclasse** come **Yamandu Costa** e **Armandinho Macedo**, per la **prima volta insieme a Roma**, per I Concerti nel Parco, **sul palco di Casa del Jazz**. Amanti di un vasto repertorio, Yamandu e Armandinho sono maestri dell'improvvisazione su composizioni di Caetano Veloso, Radamés Gnatalli, Pixinguinha, tra gli altri, per cui il loro **incontro diventa un tributo al meglio della musica popolare brasiliana (MPB)**. **Entrambi vincitori dell'ultimo Latin Grammy: Yamandu con l'album strumentale “Bachianinha” in duo con Toquinho e Armandinho Macedo con l'album “Rosa” del suo leggendario gruppo “A Cor do Som”**. Entrambi chitarristi, Yamandu virtuoso della chitarra a sette corde, usata in Brasile principalmente nel Choro e nel Samba, Armandinho virtuoso della chitarra elettrica ma anche di quella acustica, i due musicisti hanno sviluppato una forte affinità musicale che trova la sua massima espressione dal vivo, trasformando il **concerto in un vero duello amichevole tra maestri.**

Domenica 31 luglio, una nuova produzione in Prima a Roma, “#LEPIÚBELLEFRASIDIOSHO” **Uno spettacolo dal vivo di e con OSHO**. In scena, per la prima volta dal vivo, **Federico “OSHO” Palmaroli** con l'accompagnamento musicale del **Furano Saxophone Quartet**, **farà rivivere una dopo l'altra le scoppiettanti vicende di questi ultimi anni, accoppiando le sue celebri vignette a commenti verbali e musicali, in una catartica satira 2.0, a velocità 5G**, travolgendo il pubblico con una **fragorosa risata liberatoria**. Decontestualizzando le immagini, catturate dal flusso mediatico tramite tagli originali, **Palmaroli attribuisce irriverenti battute ai loro eminenti protagonisti. Irresistibili carrellate di**

personaggi della **politica, del costume, dello sport e della spiritualità che si esprimono con un linguaggio “da strada”** e che proprio per quel senso del contrario innescano meccanismi del tutto esilaranti. Quello di OSHO è un **successo inizialmente misurato a colpi di “mi piace”**, ma che deve la sua fortuna ad un sottotesto drammaturgico che restituisce **sempre qualcosa di estremamente aderente alla realtà dei fatti**, alla loro attualità.

Martedì 2 agosto, “A NIGHT WITH SERGIO BERNAL”, di e con la **SERGIO BERNAL DANCE COMPANY**, il cui leader, **Sergio Bernal**, è considerato **il più importante e famoso ballerino spagnolo del momento**, che firma le coreografie e la direzione artistica del progetto insieme a **Ricardo Cue**. Uno **spettacolo affascinante ispirato alla cultura iberica e allo spirito gitano** tra vertiginosi assoli e raffinati *pas de deux e pas de trois*. Tra coreografie originali come “The Last Encounter” di Ricardo Cue, sulle note di “Hable con ella” di **Alberto Iglesias**, l’assolo “The Swan” sempre di Ricardo Cue con musica di Camille Saint-Saëns, un’inedita versione del “Bolero” di **Maurice Ravel** e il celebre “Zapateado” creato da Antonio Ruiz Soler sulla musica di **Pablo de Sarasate**, Sergio Bernal ci offre un visionario racconto per **quadri in cui si fondono la tradizione spagnola, l’eleganza della danza classica ed il fuoco e la passione del flamenco**, espressione e simbolo della cultura gitana. La Sergio Bernal Dance Company è formata da Sergio Bernardo Alonso, *ballerino*, Jose Manuel Benitez-Miriam Mendoza, *ballerini*, Daniel Jurado, *chitarrista*, Roberto Lorente, *cantaor*, Javier Valdunciel, *percussionista*.

Grande chiusura, sempre all’insegna del ritmo e della festa, per I Concerti nel Parco, mercoledì 3 agosto con “NOVA ERA”, una data unica in Italia per il sound unico e contemporaneo della **Barcelona Gypsy Balkan Orchestra (BGKO)** diretta da **Alexander Ora**. La BGKO è nata e si è evoluta su una appassionata e inarrestabile esplorazione dei **suoni e dei timbri della musica rom, klezmer, balkan e mediterranea**, inteso come **un insieme di tradizioni musicali e culture multietniche** che va oltre ogni confine geografico. Il gruppo stesso mescola le differenze artistiche dei vari membri, arricchito dalla vibrante scena musicale di Barcellona: dalla **tradizione catalana, greca, italiana, russa e mediorientale alle vibrazioni del jazz manouche e del rockabilly**. “Nova Era”, l’ultimo progetto della **BGKO Barcelona Gypsy Balkan Orchestra**, registrato nel tempo della pandemia e proposto in tempo di guerra, dimostra ancora una volta, che la musica continua a far sperare e commuovere, qualsiasi cosa accada.

Relazioni con la stampa: Marina Nocilla 338 7172263; marinanocilla@gmail.com

Maurizio Quattrini: 338 8485333; maurizioquattrini@yahoo.it

Siamo su Facebook, Instagram, Twitter #ConcertiParco22

Info tel. 06.5816987 | 339.8041777

info@iconcertinelparco.it

www.iconcertinelparco.it

LUOGO: CASA DEL JAZZ

INDIRIZZO: Viale di Porta Ardeatina, 55 - 00153 Roma

ORARIO SPETTACOLI ORE 21:00

BIGLIETTI

Da € 25 a € 10 dp inclusi

RIDUZIONI

Vedi elenco dettagliato sul sito www.iconcertinelparco.it

PREVENDITE INTERNET

www.ticketone.it

PREVENDITE TELEFONICHE

Telefono TicketOne: 892.101

(dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 21:00 e il sabato dalle 9:00 alle 17:00)

Prenotazione posti spettatori diversamente abili

Se interessati, gli spettatori diversamente abili e loro accompagnatori possono effettuare la prenotazione dei posti disponibili scrivendo a info@iconcertinelparco.it entro 3 giorni dalla data dell'evento.

VENDITA IN LOCO

La biglietteria a Casa del Jazz è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 18:30 fino a 40 minuti dopo l'inizio dello spettacolo

PARCHEGGIO

La Casa del Jazz è servita da un parcheggio adiacente alla villa, in via **Cristoforo Colombo angolo viale di Porta Ardeatina**

Arrivare in Bus

Utilizzare la **Linea 714**, frequenza ogni 6 minuti, fermata **Colombo/Marco Polo**

Arrivare in Metro

Utilizzare la **Linea B**, fermata **Piramide**

DOVE MANGIARE

Ristorante -Pizzeria Bo.Bo all'interno del parco di Casa del Jazz